



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
BOLOGNA

VERBALE TENTATIVO DI CONCILIAZIONE DEL 03.07.2017
O.S. VV.F. USB – PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE
REGIONALE
COMUNICATO SINDACALE DEL 12.06.2017

Addì 03, del mese di LUGLIO, dell'anno 2017, presso la sede della Direzione regionale, alle ore 9,30, il Direttore Interregionale per il Veneto ed il Trentino-Alto Adige convocava la Commissione Paritetica locale, giusta delega del Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 13316 del 23.06.2017, per esperire il tentativo di conciliazione in merito alla vertenza sindacale di cui al comunicato sindacale del Coordinamento Regionale O.S. USB VV.F. del 12.06.2017 .

Sono presenti per l'O.S.

Sig. Ciro Bartolomei (Coordinamento Regionale), sig. Roberto Franca (Coordinamento regionale) Sig. Massimo Sbrizzi (Coordinamento Regionale);

L'Amministrazione è rappresentata da:

D.G. ing. Fabio Dattilo, Direttore Interregionale per il Veneto ed il Trentino Alto Adige, D.G. ing. Silvano Barberi, Direttore Regionale per l'Emilia Romagna,

90

L'ing. Dattilo apre la riunione, auspicando che essa possa portare ad un chiarimento sulle questioni che hanno indotto la O.S. USB a proclamare lo stato di agitazione e conseguentemente la vertenza abbia a rientrare.

Dà quindi la parola alla delegazione sindacale convenuta affinché essa esprima le proprie posizioni, con riferimento al comunicato sindacale del 12 giugno con oggetto *“Relazioni sindacali, orario di lavoro elinucleo e POA 2017; proclamazione stato di agitazione. Richiesta attivazione procedura di conciliazione ai sensi della legge 146/90 e s.m.i.”*.

La O.S. USB premesso che nell'affrontare gli argomenti oggetto dello stato di agitazione non sussiste alcun pregiudizio nei confronti del Direttore regionale, lamenta, in merito alla questione delle relazioni sindacali, una scarsa capacità di ascolto da parte del Direttore regionale soprattutto in merito alla questione dell'orario del Reparto Volo e POA 2017. Ai tavoli di informazione erano stati apportati dei contributi che sono stati disattesi. Nei due precitati ambiti, viepiù, recentemente sono state adottate ulteriori direttive senza la preventiva informazione e senza alcun incontro preliminare.

Nel merito delle questioni, con riferimento alla questione dell'orario reparto Volo, la O.S. relativamente ai motivi di contenzioso ritiene in parte superate le questioni, per effetto dell'emanazione del recente ODG che vede per la gran parte accolti i motivi di lagnanza, riservandosi tuttavia una valutazione della sostenibilità in corso d'opera. Per quanto attiene all'applicazione dello “split duty” , se ne auspica una opportuna regolamentazione.

Quindi l'ing. Dattilo dà la parola al direttore regionale per l'Emilia Romagna che conferma l'assoluta mancanza di ogni pregiudizio nei confronti della O.S.

Il conflitto si è aperto per l'impossibilità di corrispondere ad una richiesta di rinvio di una convocazione sulla questione del Reparto Volo, anticipata per la concomitanza di congresso nazionale di altra sigla sindacale. Peraltro, la sollecitazione a livello centrale per la

regolamentazione nazionale della materia, ha portato alla recente emanazione dell'ODG citato dalla O.S. Il documento emesso da Roma e sottoposto a livello centrale all'attenzione delle OO.SS. ha confermato che le direttive in materia di sicurezza del volo non possono essere disattese.

La Direzione applicherà le determinazioni assunte a livello centrale in via sperimentale dal 1 luglio, con l'istituto dello split duty.

Stante quanto sopra, sulla questione dell'orario reparto volo, ferma restando la sperimentaltà del sistema, in attesa delle determinazioni definitive a livello centrale, ferma restando la verifica alla fine della stagione estiva, le parti conciliano.

Sul punto relativo ai POA 2017 la O.S. lamenta di non aver ricevuto risposta in merito ai numerosi quesiti sottoposti all'attenzione del Direttore Regionale:

1) art. 9 POA – sale operative: chiedeva che parte delle risorse previste venissero distribuite ai comandi, ad oggi non si hanno riscontri sulla distribuzione;

2) artt. 26-27-28: esercitazioni sul sistema integrato di protezione Civile: le risorse prevedevano esercitazioni a livello provinciale, delle quali sono state distribuite solo un pacchetto di n. 100 ore per un'esercitazione a Rimini. Era stato richiesto che un contingente di ore fosse distribuito anche agli altri comandi, ma allo stato attuale ciò non è ancora avvenuto;

3) organizzazione moduli formativi aib: con tale modello sono stati organizzati corsi formativi di n. 2 gg in tutta la regione. Purtroppo però non è stata fatta chiarezza sulle risorse a monte per cui stante l'adesione massiccia del personale, ci si troverà in difficoltà a corrispondere le spettanze al personale partecipante con i 51.000 euro. Con nota del 30.05 u.s. era stato richiesto un resoconto di quanto fatto, ma non si è ricevuta risposta.

Kj

4) apertura di un tavolo tecnico per la gestione delle risorse previste per il sistema di protezione civile integrata e colonna mobile regionale, che comprendesse anche le modalità di partecipazione del personale SATI; ad oggi la richiesta è stata disattesa.

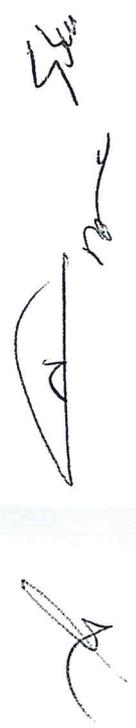
5) richiesta piano presidi acquatici: allo stato attuale si prende atto che il Direttore regionale ha fornito il piano superando in parte la questione, con la considerazione per la quale si poteva inserire nei presidi personale del posto, almeno in misura di n. 1 unità, per un fatto di conoscenza territoriale;

6) corsi per patenti dei volontari: è prevista la corresponsione del pagamento delle ore rese dal personale, quanto il DPR 76 (art. 9) ne prevede la gratuità, casomai le risorse potevano essere corrisposte agli istruttori;

7) interventi su imenotteri: era stata inoltrata apposita nota in materia ,ancora senza risposta, per segnalare le problematiche di tipo ambientale connesse alla questione, anche a fronte di una riduzione delle risorse previste nel POA di quasi il 40% rispetto a quelle previste nel POA 2016.

La O.S. inoltre elenca di seguito ulteriori questioni, connesse allo stato di agitazione, ma subentrate dopo la proclamazione dello stesso, e, pertanto, manifesta ampia disponibilità ad una trattazione separata delle stesse:

- a) ordine del giorno sulla dislocazione delle squadre AIB, emanato senza consultazione delle OO.SS., quando, per una questione di conoscenza territoriale, sarebbe stato opportuno un confronto con le OO.SS. per una migliore dislocazione delle stesse.
- b) Nella pianificazione AIB diramata nei giorni scorsi si identificano le figure DOS e ROS, quando invece non deve sussistere coincidenza fra le due figure, attese i compiti che ciascuno è chiamato a svolgere;
- c) Art. 11 POA punto b) ove non è ben chiaro come saranno integrate dalle squadre di spegnimento e di intervento sul fuoco



[Handwritten signature]

Il Direttore interregionale del Veneto e T.A.A. cede la parola al Direttore Regionale dell'Emilia-Romagna per le controdeduzioni in merito alle osservazioni di USB.

L'ing. Barberi precisa che con nota prot. 14171 del 5/6/2017 sono state fornite a tutte le OO.SS. una serie di precisazioni sulle questioni sottoposte alla sua attenzione per lo sviluppo del POA, fornendo ampia disponibilità ad ulteriori incontri, anche con cadenza mensile per monitorare lo stato di avanzamento delle attività previste nei POA. Il Direttore regionale rimarca l'auspicio che le questioni dubbie vengano affrontate nell'ambito del normale confronto per il quale conferma la disponibilità ad incontrare la O.S.USB, qualora essa ne rilevi la opportunità.

In merito alle questioni sollevate, a titolo di esempio, si rileva, sull'orario dei presidi acquatici, è stato previsto di pagare l'intero turno delle 12 ore anziché 8 o 9 come negli anni precedenti, comprensivo quindi del tempo di viaggio, con la corresponsione di un buono pasto, utilizzabile anche presso strutture dell'amministrazione, in ottemperanza alle vigenti normative; quanto alla formazione di ingresso dei volontari non è stata prevista alcuna retribuzione; per quanto attiene l'utilizzo del DOS/ROS saranno fornite apposite risposte; nella nota precitata è stata comunicata la ricognizione in corso sulla disponibilità del personale in ambito locale e regionale a fornire supporto straordinario per le sale operative; in merito alle competenze che saranno corrisposte per la partecipazione ai moduli formativi AIB, è stata fornita risposta con nota prot. n. 14171 già citata.

Dopo l'ampio confronto, vista la disponibilità del Direttore dell'Emilia Romagna e rilevato che fra le parti non vi è alcuna pregiudiziale al confronto nel rispetto delle rispettive prerogative, l'Amministrazione propone di raffreddare la vertenza istituendo un continuo raffronto con cadenza anche mensile sulle problematiche relative alla vertenza.

La O.S. accogliendo con favore l'apertura dell'Amministrazione, dichiara cessato lo stato di agitazione e rinvia l'approfondimento delle questioni all'incontro che viene già fissato per il 6.07. alle ore 9,00.

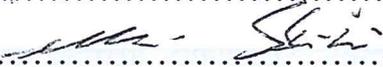
Il presente verbale consta sin qui di n. 6 pagine e viene chiuso alle ore
12,00

Letto, confermato, sottoscritto.

Firmato per la O.S.

Ciro Bartolomei... 

Roberto Franca... 

Massimo Sbrizzi... 

Firmato per l'Amministrazione

Fabio Dattilo (Direttore Interregionale Veneto e T.A.A.)... 

Silvano Barberi (Direttore Regionale Emilia Romagna)... 